

UGANDA: SCALATA AI MONTI RWENZORI (VIA KILEMBE)



I punti di forza

- *Itinerario insolito, fuori dalle rotte turistiche*
- *Adatto per alpinisti*
- *Guida alpina e portatori*
- *Salita al Margherita Peak*

Introduzione

*I Monti Rwenzori sono la **piu' grande catena montuosa in Africa**, comprendente ben sei monti con cime che si innalzano oltre i 4.500 metri di altitudine: **Monte Stanley, Monte Speke, Monte Baker, Monte Gessi, Monte Emin Pasha e Monte Luigi di Savoia**. Questo viaggio è perfetto per vedere i **gorilla** da vicino ma non mancano animali di grande taglia e i **felini**.*



ITINERARIO DETTAGLIATO

1° GIORNO - ITALIA - KAMPALA

La partenza dall'Italia può essere il giorno stesso oppure quello precedente, a seconda della compagnia aerea prescelta. Arrivo all'aeroporto Internazionale di Entebbe, trasferimento a Kampala. Pernottamento presso l'hotel.

2° GIORNO - I MONTI RWENZORI

Al mattino dopo la prima colazione si lascia Kampala e si prosegue verso Ovest in direzione **Kasese**, pranzo durante il trasferimento. All'arrivo incontro con la guide per organizzare il programma del giorno successivo, vi riposerete nella tranquillità dell'atmosfera montana dell'albergo. Cena e pernottamento.

3° GIORNO - SINE CAMP (2.596 MT) (5/6 ORE)

Al Trekkers Hostel Kilembe si trova il campo base ad una altezza di 1.450 metri. Breve riunione con le guide e partenza per il trekking per raggiungere il Sine Camp ad una altitudine di 2596 metri con un dislivello di 1146 metri, lunghezza 9,5 km, circa 5/6 ore di cammino.

4° GIORNO - MUTINDA CAMP (3.588 MT) (6/7 ORE)

Salita al campo Mutinda situato a 3588 metri, con un dislivello di 992 metri. Nel pomeriggio si potrà ammirare da questa altezza un panorama mozzafiato. La sosta è essenziale per riposare ed acclimatarsi e consentirvi di affrontare nei giorni successivi l'impegnativa salita che vi condurrà a raggiungere l'altitudine di 5109 metri. Distanza 6,1 km, circa 6 a 7 ore di cammino.

5° GIORNO - BUGATA CAMP (4.100 MT) (4/6 ORE)

Salita al campo di Bugata, altezza 4100 metri, superando un dislivello di 512 metri attraverso una valle di incredibile bellezza circondata da bellissime specie di piante, con ruscelli e cascate. Il trekking diventa più duro ed estenuante con le creste ripide, i terreni fangosi e paludosi, i gradoni alti ma le difficoltà sono sicuramente premiate dalla natura unica. Lunghezza del tragitto 8.6 km circa, 4 a 6 ore di cammino.

6° GIORNO - CAMPO DI HUNWICK (3974 MT) (6-10 ORE)

Partenza per il campo di Hunwick (posto a 3974 metri), salendo attraverso il passo di Bamwanjara (4450 metri) dalla cui posizione si ha un'ottima visuale delle cime principali, quindi il percorso si fa poi in discesa raggiungendo il campo di Hunwick, dove si pernosterà. La distanza è di 8,3 km, circa 6 a 10 ore di cammino.

7° GIORNO - MARGHERITA CAMP (4.485 MT) (3/5 ORE)

Arrampicata al campo Margherita situato a 4485 metri, attraversando il fondovalle dominato dal Lago Kitandara splendido con le sue acque profonde e circondato da una rigogliosa vegetazione, si varca poi il passo Scoot Elliot per arrivare finalmente al campo Margherita. Distanza 5.1 km, circa da 3 a 5 ore.

8° GIORNO - MARGHERITA PEAK (5.109MT) (5-7ORE) - HUNWICK'S CAMP (3.974MT) (4-6 ORE)

Sveglia alle 2:00, prima colazione e preparazione per arrampicarsi sul Mt Stanley, passando attraverso i suoi ghiacciai fino alla sommità del Monte Margherita ad una altezza di 5109 metri, superando un dislivello di 624m ed una distanza di 3,8 km (circa 5-7 ore), per poi discendere per 8,9 km fino a raggiungere il campo Hunwicks, 3974 metri (circa 4-6 ore) per il pernottamento.



9° GIORNO - CAMPO DI KIHARO (3.430 MT) (7-10 ORE)

Discesa al campo di Kiharo posto a 3430 metri di altitudine, attraverso il passo di Oliver (4.505 metri). Pernottamento al campo di Kiharo situato in una profonda valle con ripide pareti rocciose e fitta vegetazione. Distanza 15,8 km, da 7 a 10 ore circa di cammino. Pernottamento

10° GIORNO - DISCESA AL CAMPO BASE KILEMBE (1450 MT) (7-9 ORE)

Rientro al campo base di Kilembe con un percorso in discesa attraversato da fiumi, con rocce ricoperte di muschio e con fitte foreste. Distanza 14.6 km, circa 7-9 ore. Breve riunione per valutare e condividere le impressioni del viaggio. Tempo a disposizione per rilassarvi. Pernottamento.

11° GIORNO - RWENZORI MOUNTAIN-AEROPORTO INTERNAZIONALE DI ENTEBBE

Dopo la colazione, si fa rientro a Kampala e si prosegue per l'Aeroporto di Entebbe in tempo per coincidenza con il volo internazionale.

Per chi invece scegliesse di estendere il viaggio, dopo la colazione partenza dal Rwenzori in direzione del Parco Nazionale di Bwindi

12° GIORNO - ITALIA

Arrivo in Italia. Termine dei servizi



I VOLI

NR.VOLO	DA	A	ORA PART.	ORA ARR.
ET 703	Milano Malpensa	Addis Abeba-Bole	21:15	06:45 (+1)
ET 355	Addis Abeba-Bole	Entebbe	10:10	12:15
ET 335	Entebbe	Addis Abeba-Bole	18:45	20:50
ET 726	Addis Abeba-Bole	Milano Malpensa	23:10	05:25 (+1)

Itinerario suggerito. Possibilità di partenza dai principali aeroporti italiani.

GLI ALBERGHI

CITTÀ	HOTEL	NR. NOTTI	TRATTAMENTO
Kampala	Metropole Hotel o similare	1	BB
Monti Rwenzori	Trekkers Camp Base	1	FB
Monti Rwenzori	Sine Camp	1	FB
Monti Rwenzori	Mutinda Camp	1	FB
Monti Rwenzori	Bugata Camp	1	FB
Monti Rwenzori	Hunwick's Camp	1	FB
Monti Rwenzori	Margherita Camp	1	FB
Monti Rwenzori	Hunwick's Camp	1	FB
Monte Rwenzori	Kiharo Camp	1	FB
Nyakalenjija	Lodge Bellavista	1	FB

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA

LA QUOTA COMPRENDE

- Voli intercontinentali (**voli non opzionati** la quota volo è stimata e deve essere ricalcolata al momento della richiesta)
- Pensione completa durante il trekking
- Alloggiamento in rifugi e hotels secondo il programma
- Trasferimento al Rwenzori e ritorno con veicolo 4x4
- Guida, portatori, cuoco
- Massimo 23 kg per persona (cibo incluso)
- Tassa di entrata al Parco del Rwenzori
- Spese di soccorso in caso di emergenza sui Monti Rwenzori
- **Assicurazione medico, bagaglio e annullamento "Gaia Top Assistance"**

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Equipaggiamento per il trekking
- Tasse aeroportuali
- Peso extra (oltre i 23kg per persona)
- Possibili cambiamenti al programma mentre si effettua il trekking



ALTRE INFORMAZIONI

Linee guida per la preparazione al trekking:

Equipaggiamento richiesto per il circuito centrale: zaino, sacco a pelo per basse temperature e stuoia, stivali di gomma, pantaloni a prova d'acqua, poncho o giacca per la pioggia, giacca pesante, guanti, sciarpa e berretto, maglione, torcia.

Equipaggiamento extra richiesto per scalare la vetta Margherita: ramponi, guanti da neve, occhiali da neve, scarponi da trekking, imbragatura, corda e piccozza.

Noi procuriamo: cibo, cuoco, fornello, posate e il necessario per cucinare. Si ricorda che nel calcolo dei 25 Kg a persona per il bagaglio si include anche il cibo, che mediamente può essere intorno ai 10 kg per persona.

Che cosa potrai noleggiare in Uganda: Gran parte dell'equipaggiamento può essere noleggiato al magazzino presso gli uffici del parco. Ad ogni modo vi suggeriamo di farci sapere con anticipo che tipo di equipaggiamento vorreste noleggiare sul posto o acquistare in Uganda, in modo che possiamo verificarne la disponibilità. Richiedici inoltre le tariffe del noleggio.

Trekking nel Circuito Centrale

Il modo migliore per esplorare i monti Rwenzori è quello di intraprendere il cosiddetto percorso del "Circuito Centrale". Questo ha inizio presso il villaggio di Nyakalengija, dove si trovano gli uffici del Parco Nazionale. Prosegue lungo la valle del fiume Mobuku e gira attorno al Monte Baker, dove si trova la deviazione per la salita finale sul Monte Stanley alla cima Margherita. Il percorso attraversa cinque zone differenti: dalla foresta di montagna alla **foresta di bamboo**, la **zona alpina** fino ai ghiacciai del Stanley. L'altitudine varia da 2.800 a 3.500 metri di dislivello se si considera la vetta Margherita. L'itinerario richiede almeno 6 giorni e 5 notti, aggiungendo un altro giorno per ciascuno dei picchi che si vorrebbe scalare (Margherita, Edward, Luigi di Savoia o altri). È importante il rispetto delle norme di acclimatizzazione per evitare la malattia dell'altitudine. Lungo il percorso sono localizzati dei piccoli rifugi, abbastanza modesti nel comfort, ma provvisti di letti con materasso e acqua da bere.

Il periodo migliore per scalare il Rwenzori

Nonostante i cambiamenti climatici in corso abbiano reso le stagioni più variabili, rimane consuetudine suggerire di scalare il Rwenzori durante la stagione secca, ovvero **tra Dicembre e Marzo, tra Giugno e Luglio, tra Settembre e Ottobre**.

Sei preparato per la scalata?

Il trekking e la scalata del Rwenzori per quanto non sia difficile da un punto di vista tecnico per alpinisti allenati, tuttavia presenta una serie di sfide. Il percorso è lungo e impegnativo, dato che dura fino a 7 giorni. Richiede capacità di resistenza e preparazione fisica, almeno un po' di allenamento fatto per tempo. A parte questo, il trekking non richiede un equipaggiamento altamente specializzato, soprattutto scarponi da trekking o meglio ancora stivali dato che gran parte del percorso ha natura acquitrinosa, i cosiddetti "**bogs**". Solo nell'ultimo tratto della vetta Margherita si trova il ghiacciaio e si richiede l'uso di corda e ramponi.



ESTENSIONI

UGANDA: Bwindi Impenetrable Forest

La **“Perla d’Africa”**, come la definì Winston Churchill – è uno degli ultimi santuari rimasti per **incontrare scimpanzé e gorilla di montagna**; un paese in parte misterioso e affascinante.

Sicuramente è un paese selvaggio, fatto di montagne e cascate, strade non sempre impeccabili, soprattutto con la pioggia, laghi e foreste immense e impenetrabili. Fra le due diramazioni della **Great Rift Valley** si estende l’enorme **Lake Victoria**, secondo lago più grande del mondo, mentre le **Montagne della Luna** svettano oltre i 5.000 metri.

Il segreto che custodisce questo straordinario paese e che lo differenzia da ogni altro al mondo è la possibilità di incontrare a pochi metri uno degli animali più rari del pianeta: **i Gorilla di montagna**.

In tutto il mondo ne esistono circa 850 esemplari e in Uganda ne vive oltre la metà – per incontrarli si visita la **Bwindi Impenetrable Forest**. Tra gli altri primati sono inoltre imperdibili gli **scimpanzé** che vivono numerosi nella Gola di Kyambura, all’interno del **Queen Elisabeth National Park**.

Infine il paese offre la possibilità di visitare le mitiche **sorgenti del Nilo**, passare una mezza giornata in compagnia di una tribù di **Piagmei** e percorrere le spettacolari **Murchison Falls**

QUOTA COMPRENDE

- Pensione completa e pernottamenti
- Trasferimento con veicolo 4x4 land cruiser
- Autista Guida parlante Inglese
- Entrata al parco e permesso per il “gorilla tracking”.

QUOTA NON COMPRENDE

- Mance
- Bevande

